

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER  
INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELL'OFFERTA  
COMMERCIALE, TURISTICA E RICETTIVA – ANNO 2019**

(Approvato con delibera di Giunta Camerale n. 41 del 03/04/2019)

**ART. 1 - FINALITA'**

Nel quadro delle iniziative legate a Parma City of Gastronomy e a Parma Capitale della Cultura 2020, la Camera di commercio di Parma intende intervenire a supporto delle imprese della provincia operanti nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare al dettaglio, in un'ottica di marketing territoriale, al fine di valorizzare la vocazione agro-alimentare e gastronomica del territorio, nonché di migliorarne in generale le potenzialità attrattive.

**ART. 2 – BENEFICIARI**

Possono beneficiare del contributo:

- **le microimprese, le piccole e le medie imprese**, così come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea che svolgono un'attività classificata con il seguente codice ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività principale indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda – ad eccezione delle imprese agrituristiche per le quali potrà essere riferibile all'attività secondaria):
  - **55 "Alloggio"** e relative sottoclassificazioni;
- **le microimprese e le piccole imprese**, così come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea che svolgono un'attività classificata con i seguenti codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività principale indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda – ad eccezione delle imprese agrituristiche per le quali potrà essere riferibile all'attività secondaria):
  - **56.10.1 "Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole"** e relative sottoclassificazioni;
  - **56.10.2 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto"** e relative sottoclassificazioni;
  - **56.10.3 "Gelaterie e pasticcerie"** e relative sottoclassificazioni;
  - **56.3 "Bar e altri esercizi simili senza cucina"** e relative sottoclassificazioni;

- **47.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati"** e relative sottoclassificazioni (ad eccezione della classe 47.26 "commercio al dettaglio di prodotti del tabacco");
- **47.11.4 "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari"** e relative sottoclassificazioni (a condizione che l'attività di vendita si riferisca esclusivamente a prodotti alimentari).

Le imprese devono essere iscritte ed attive al Registro Imprese con sede operativa (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Parma.

Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione,
- in liquidazione o soggette a procedure concorsuali,
- con protesti a carico.

Ai fini dell'erogazione del contributo **l'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.**

**Non possono presentare domanda di contributo le imprese che hanno presentato domanda e rendicontato l'intervento a valere sulla precedente edizione (2018) del presente bando.**

### **ART. 3 – OGGETTO DELL'INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI**

Lo scopo del bando è promuovere la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, del sistema della ricettività, nonché delle strutture adibite al commercio alimentare al dettaglio, situate in provincia di Parma, sia a livello strutturale che dei servizi offerti per:

- il miglioramento qualitativo delle strutture;
- l'innalzamento del livello di visibilità e di attrattività per il turista;
- l'introduzione stabile di strutture di servizio atte a valorizzare la conoscenza e l'apprezzamento dei prodotti alimentari Dop, Igp e tradizionali e in generale della enogastronomia tipica del territorio parmense.

Le spese ammesse a contributo potranno essere riconducibili a:

- opere edili e impiantistiche, funzionali all'ammodernamento, ristrutturazione o riqualificazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività;
- arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere, anche finalizzate all'innalzamento della classificazione alberghiera. (esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie, ecc.);
- attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;

- impianti e tecnologia per l'installazione di reti wi-fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- installazione di sistemi antifurto, antirapina (compresi centraline, sensori volumetrici, dispositivi di protezione perimetrale e telecamere di videosorveglianza) per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
- realizzazione di progetti innovativi di comunicazione e promozione; introduzione di strumenti di web marketing e di e-commerce.

Sono ammissibili le spese, riconducibili agli interventi di cui sopra, **sostenute** (data fattura) a partire **dal 1 marzo 2019**.

Tutti i beni acquistati dovranno essere di nuova fabbricazione e installati o utilizzati in unità locali site in provincia di Parma.

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo:

- spese non riconducibili all'elenco oggetto degli interventi;
- spese per la formazione del personale;
- costi per assicurazioni;
- spese di noleggio;
- acquisto di autoveicoli;
- canoni di manutenzione, assistenza ed abbonamenti vari;
- spese generali e di amministrazione o comunque qualsiasi spesa relativa al funzionamento ordinario;
- spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
- imposte e tasse.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale.

Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso autofatturazione.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

#### **ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo viene corrisposto nella misura del **30%** delle spese documentate e ritenute ammissibili fino ad **un massimo di euro 10.000** per le imprese con il seguente codice ATECO:

- 55 "Alloggio" e relative sottoclassificazioni.

Il contributo viene corrisposto nella misura del **30%** delle spese documentate e ritenute ammissibili fino ad **un massimo di euro 7.000** per le imprese con il seguente codice ATECO:

- 56.10.1 "Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole" e relative sottoclassificazioni;
- 56.10.2 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" e relative sottoclassificazioni;
- 56.10.3 "Gelaterie e pasticcerie" e relative sottoclassificazioni;
- 56.3 "Bar e altri esercizi simili senza cucina" e relative sotto classificazioni;
- 47.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" e relative sottoclassificazioni (ad eccezione della classe 47.26 "commercio al dettaglio di prodotti del tabacco");
- 47.11.4 "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari" e relative sottoclassificazioni (a condizione che l'attività di vendita si riferisca esclusivamente a prodotti alimentari).

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese preventivate e/o rendicontate sia inferiore a euro 10.000,00, al netto dell'iva e di altre imposte e tasse.

In fase di rendicontazione il contributo sarà calcolato sulle spese ammissibili e documentate, limitatamente agli importi preventivati in sede di domanda di contributo.

Il contributo non sarà erogato qualora l'importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore al 70% di quella preventivata e ammessa a contributo. In sede di rendicontazione, la Camera di commercio si riserva in ogni caso di valutare la coerenza degli interventi effettuati rispetto al progetto iniziale e alle finalità del presente bando.

I contributi camerali non sono cumulabili con ulteriori agevolazioni concesse da altri Enti pubblici sullo stesso titolo di spesa, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti.

## **ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le imprese interessate potranno presentare domanda a partire dal 1/7/2019 e fino al 22/7/2019 utilizzando la modulistica (Modulo A) "Domanda di contributo per qualificazione e sviluppo offerta commerciale, turistica e ricettiva" scaricabile dal sito della Camera di commercio. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Le domande, complete di marca da bollo, dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC alla casella PEC della Camera di commercio: [protocollo@pr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@pr.legalmail.camcom.it). Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, va riportata la dicitura: "**NOME AZIENDA - Bando qualificazione e sviluppo offerta commerciale, turistica e ricettiva 2019**".

L'istanza trasmessa dovrà essere conservata agli atti dal richiedente per eventuali controlli da parte della Camera di commercio.

Al modulo di domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le istanze che dall'istruttoria risulteranno essere formalmente ammissibili, saranno oggetto di valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione nominato dalla Camera di commercio.

In sede di esame, il Nucleo di valutazione terrà conto dei seguenti criteri e premialità:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Definizione degli obiettivi e qualità della metodologia di attuazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi</li><li>• coerenza degli obiettivi rispetto alle finalità del bando</li><li>• coerenza tra la descrizione del progetto e l'entità degli investimenti</li></ul>	0-20
<b>Miglioramento qualitativo della struttura</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• creazione di nuovi prodotti e/o servizi</li><li>• miglioramento e/o innovazione dei prodotti/servizi/processi esistenti</li><li>• introduzione di tecnologie e applicazioni digitali e/o di soluzioni tecnologiche avanzate;</li><li>• presenza di interventi, aggiuntivi a quelli previsti per legge, finalizzati al risparmio energetico e/o alla riduzione dell'impatto ambientale</li></ul>	0-20
<b>Miglioramento dal punto di vista del livello di visibilità e di attrattività per il turista</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• applicazione di modelli innovativi rispetto alla comunicazione e alla promozione</li><li>• attivazione o incentivazione di nuovi segmenti di domanda</li></ul>	0-20
<b>Valorizzazione e promozione delle tradizioni produttive, artigianali e locali in genere</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• valorizzazione e promozione delle produzioni alimentari Dop, Igp e tradizionali e in generale della enogastronomia tipica del territorio</li><li>• valorizzazione e promozione di altri fattori di attrattività territoriale</li></ul>	0-20

<b>Requisiti premianti</b>	
Progetto presentato da impresa giovanile <sup>1</sup>	3
Progetto presentato da impresa femminile <sup>2</sup>	3
Localizzazione della struttura in Comuni con numero di abitanti inferiore a 5.000	3
Aziende in possesso del rating di legalità	1
Progetto presentato da azienda che, per lo svolgimento dell'attività, ha affittato, <b>non antecedentemente al 1° gennaio 2019 e per almeno un anno</b> , un locale sfitto da almeno <b>6 mesi</b> .	<b>5</b>

In caso di domanda incompleta e/o priva degli allegati previsti, l'Ufficio richiederà la regolarizzazione/integrazione della stessa. Per ottemperare agli adempimenti richiesti è assegnato un termine di 10 giorni a decorrere dalla data di invio della comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda.

Al termine della valutazione delle domande, con atto dirigenziale verrà formata la graduatoria sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di Valutazione (in caso di parità, l'ordine sarà definito in ordine cronologico sulla base della data di spedizione della domanda). La graduatoria darà atto delle domande "ammesse e finanziabili", delle domande "ammesse non finanziabili" per esaurimento delle risorse disponibili e delle domande "non ammesse". Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito del procedimento.

Nel caso di rinuncia o riduzione dell'importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili, procederà, compatibilmente con le tempistiche di liquidazione del contributo, al finanziamento delle domande "ammesse non finanziabili" secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

A conclusione dell'intervento l'impresa dovrà consegnare:

- 1) relazione conclusiva dell'intervento con relativo rendiconto delle spese sostenute utilizzando la modulistica scaricabile dal sito camerale (Modulo B "Relazione sulle attività svolte e rendiconto delle spese sostenute per la qualificazione e sviluppo offerta commerciale, turistica e ricettiva");
- 2) copia delle fatture quietanzate comprovanti la realizzazione all'intervento, la cui data deve essere dal 1/3/2019.

---

<sup>1</sup> Per imprese giovanili si intendono le imprese la cui totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria (maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) dei soci e degli amministratori abbia un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (non abbia compiuto il 36° anno alla data di presentazione della domanda).

<sup>2</sup> Per imprese femminili si intendono:

- le imprese individuali il cui titolare sia una donna;
- le società di persone e cooperative costituite per il 60% da donne;
- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino per non meno di due terzi a donne e i cui organi d'amministrazione siano per almeno due terzi costituiti da donne.

**La consegna della documentazione sopra citata dovrà avvenire tassativamente entro il 30/4/2020.**

La Camera di commercio si riserva di chiedere chiarimenti/integrazioni su quanto rendicontato, ai fini dell'ammissibilità delle spese indicate.

La Camera di commercio invierà le comunicazioni relative alla richiesta di contributo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica che l'impresa avrà indicato sul modulo di presentazione della domanda.

#### **ART. 6 - CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate. Inoltre l'Ufficio si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

La Camera di commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca del contributo qualora emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite dall'azienda maggiorate degli interessi legali fino a quel momento maturati.

#### **ART. 7 – REGIME DE MINIMIS**

I contributi alle imprese si intendono concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

Il Regolamento UE comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non debba superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi.

Il Regolamento UE 1407/2013 intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti.

#### **ART. 8 – TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali forniti alla Camera di commercio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali nel rispetto delle norme europee e nazionali vigenti in materia.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Parma, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore; responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale.